



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI  
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL  
TERRITORIO NAZIONALE

DETERMINA N. 15

Roma, 24/11/2017

- OGGETTO: SENTENZA DELLA C.G.U.E. PER LA CAUSA C-196/13. - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 RIFERITA AL SITO DI EX DISCARICA RSU IN LOCALITÀ LAMA GRANDE NEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN), SITUATA NELLA REGIONE CAMPANIA.
- PREMESSO che con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 il Generale B. Giuseppe Vadalà dell'Arma dei Carabinieri, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa di n. 58 discariche, tra cui è ricompresa la discarica RSU sita nel Comune di Castelvetere in Val Fortore, località Lama Grande (BN).
- VISTO il decreto legislativo n. 152/2006, con particolare riferimento all'articolo 240 nella parte in cui specifica gli interventi da porre in essere per le caratteristiche del sito considerato.
- CONSIDERATO che con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, la Repubblica italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella causa C-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-135/05, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza.
- CONSIDERATO che la discarica sita nel Comune di Castelvetere in Val Fortore, località Lama Grande (BN) è interessata dalla sopra citata sentenza.
- CONSIDERATO che con nota SG-Greffe (2014)D/19444 del 17 dicembre 2014 e nota SG-Greffe (2014)D/19757 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica italiana i dati e le informazioni da trasmettere ai fini della quantificazione delle penalità semestrali di cui alla sopra citata sentenza.
- CONSIDERATO che con nota SG-Greffe(2014)D/7992 del 13 luglio 2015 avente ad oggetto "*notifica dell'ingiunzione di pagamento della penalità a seguito della sentenza della Corte di giustizia del 2 dicembre 2014 nella causa C-196/13*" la Commissione europea ha ulteriormente indicato i requisiti che occorre soddisfare per dimostrare l'avvenuta messa a norma delle discariche interessate dalla sentenza ed in particolare:
- i) Assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti;
  - ii) Catalogare e identificare i rifiuti pericolosi (per quanto riguarda le 14 discariche, tra le 198 suddette, che contengono rifiuti pericolosi);
  - iii) Attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente.
- Pertanto, sarà necessario svolgere analisi per verificare se i rifiuti (pericolosi o non pericolosi) abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare, secondo quanto prevede la pertinente normativa italiana, una "messa in sicurezza" (come definita dalle lettere m) e o) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e/o una "bonifica" (come definita dalla lettera p) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e/o un "ripristino" (come definito dalla lettera q) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e, all'occorrenza, avviare e ultimare tali lavori di "messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino". Spetta alle competenti autorità italiane stabilire, conformemente alla pertinente normativa italiana, quali delle misure sopraelencate ("messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o

- "ripristino") debbano essere attuate con riferimento a ciascun sito. Inoltre, spetta alle competenti autorità italiane stabilire se la rimozione dei rifiuti (o di parte di essi) sia necessaria per proteggere la salute umana e l'ambiente, ma resta inteso che, qualora le competenti autorità italiane decidano di non rimuovere tutti i rifiuti, esse devono tuttavia attuare misure di contenimento e/o isolamento che siano sufficienti per assicurare che i rifiuti presenti in tali siti non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente.
- VISTO il Verbale della Conferenza di Servizi del 11.06.2007 relativo all'approvazione del Piano di Caratterizzazione (All.1).
- VISTO il certificato di regolare esecuzione a firma dell'incaricato dell'accertamento della regolare esecuzione, del Comune di Castelvetere in Val Fortore, avente data 03.06.2008 relativo ai "lavori per lo svolgimento delle attività di caratterizzazione ambientale"(All.2).
- VISTO il verbale della Conferenza di servizi del 26.05.2009 in cui si approva il documento dell'analisi di rischio e in cui, per quanto riguarda i suoli, si dichiara che "...nella fase preliminare si è avuto il superamento delle CSC relativamente al triclورو etilene, cadmio e tallio, mentre nella fase di caratterizzazione tali contaminanti non sono stati riscontrati. Pur tuttavia è stata effettuata l'analisi di rischio e tutti i valori sono rientrati nei limiti delle CSR e dunque di accettabilità del rischio", mentre, per quanto riguarda le acque sotterranee, di dichiara che "... si sono avuti superamenti delle CSC per il solo manganese, e pertanto si rende necessario l'intervento di bonifica ..." (All. 3).
- PRESO ATTO del Progetto esecutivo di Bonifica.
- VISTA la nota Arpac prot. n. 3245/2015 del 19/01/2015 in cui viene espresso parere favorevole al progetto esecutivo (All.4).
- VISTO il Verbale della conferenza di servizi del 20.01.2015 in cui viene acquisito l'assenso per il progetto di bonifica (All.5).
- VISTI i formulari attestanti il trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti asportati durante la fase di esecuzione della bonifica (All.6).
- VISTA la nota prot. n. 4553 del 09/10/2017 del Comune di Castelvetere in Val Fortore recante "Trasmissione risultanze analitiche prove di collaudo fondo scavo" da cui emerge come "tutti i parametri determinati sui campioni analizzati rientrano nei limiti CSC per suoli ad uso verde pubblico, privato e residenziale" (All.7).
- VISTI la nota della ARPAC del 13.11.2017 e relativi rapporti di prova n.14877 e n. 14880 ad essa allegati, in cui per entrambi i campioni si riporta il seguente giudizio "Per tutti i parametri del presente rapporto di prova, il campione presenta valore di concentrazione inferiore alla concentrazione soglia di contaminazione per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, come da Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. n. 152/06 col. A" e si prende atto della idoneità del terreno di fondo scavo, accertata a valle della rimozione completa dei rifiuti..." (All. 8).
- VISTA la determina n. 460 del 23.11.2017 del Comune di Castelvetere in Val Fortore con cui si dà atto delle varie fasi esecutive del processo di bonifica, in particolare "...la rimozione totale dei rifiuti...", "...l'accertata idoneità dei terreni di fondo scavo..." e che "...gli interventi eseguiti sono... tecnicamente idonei al fine di impedire la migrazione dei fattori inquinanti all'esterno dell'area oggetto di intervento" (All. 9).
- DATO ATTO CHE per l'ex discarica di Castelvetere in Val Fortore, località Lama Grande (BN):
- i) i rifiuti risultano totalmente asportati e smaltiti come si evince dai formulari
  - ii) è stata effettuata la bonifica del sito ed avviato il monitoraggio
  - iii) le analisi di fondo scavo confermano che non vi sono superamenti di concentrazione soglia contaminazione sul sito bonificato
- VALUTATO CHE il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

#### DETERMINO

La conclusione del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del D.lgs. 152/2006.

IL COMMISSARIO  
(Gen. B. CC Giuseppe Vadalà)

